

**Decreto n.09 del 12.02.2018**

**Oggetto: Indizione procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., per l'affidamento del servizio di censimento dei dati di produzione delle aziende italiane di acquacoltura di cui al Regolamento (CE) n. 762/2008, da parte del CREA-ZA.**

- VISTO** il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454;
- VISTA** la Legge 6 luglio 2002, n. 137;
- VISTO** il Decreto commissariale n. 9 del 29 gennaio 2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale *f.f.*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica in data 27 aprile 2017 con il quale il Dott. Salvatore Parlato è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- VISTO** il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 19083 del 30 dicembre 2016, prot. CREA n. 10230 del 14 marzo 2017, con il quale è stato approvato il "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA";
- VISTO** lo statuto del CREA adottato con delibera CdA n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;
- PREMESSO** che il CREA-ZA ha stipulato in data 29 dicembre 2016 una Convenzione con il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura al fine di avviare una collaborazione tecnico-scientifica per il rilevamento, l'elaborazione e la trasmissione dei dati relativi all'acquacoltura nazionale, nelle acque dolci e salmastre, nell'ambito degli obblighi del Reg. (CE) n. 762/2008, per le annualità 2017 e 2018;
- CONSIDERATO** che per lo svolgimento delle attività oggetto della predetta convenzione il Mi.P.A.A.F. ha concesso al CREA un contributo pari ad Euro 228.660,00;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 762/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 relativo alla trasmissione di statistiche sull'acquacoltura da parte degli Stati membri, il quale obbliga gli Stati membri a trasmettere alla Commissione statistiche su tutte le

attività connesse all'acquacoltura esercitate sul proprio territorio, nelle acque dolci e nelle acque salmastre e impone allo Stato membro l'uso di indagini o di altri metodi statistici convalidati che coprono almeno il 90% della produzione totale in volume o in numero per quanto riguarda la produzione degli incubatoi e dei vivai.

**VISTO** l'art. 5 del Regolamento (CE) n. 762/2008 il quale stabilisce che gli Stati membri trasmettono alla Commissione (Eurostat) i dati richiesti entro dodici mesi dalla fine dell'anno civile di riferimento;

**CONSIDERATO** che, in ossequio alle pertinenti disposizioni dei Trattati UE, l'Italia deve assicurare l'esatta implementazione ed attuazione delle normative europee ed internazionali sopra menzionate, pena la possibile apertura di procedure di infrazione – per mancato rispetto della politica comune della pesca.

**TENUTO CONTO** pertanto, che le suddette attività sono finalizzate al perseguimento di rilevanti interessi pubblici da realizzarsi congiuntamente dal CREA-ZA e Mi.P.A.A.F., con un'effettiva condivisione di compiti pubblici e responsabilità;

**RITENUTO,** pertanto, necessario dotarsi di un adeguato e qualificato servizio di assistenza tecnica che consenta di garantire il pieno rispetto delle predette disposizioni europee ed internazionali, con particolare riguardo alla raccolta dei dati relativi alle annualità 2017 e 2018 concernenti:

- a) la produzione annuale (volume e valore unitario) dell'acquacoltura;
- b) le immissioni annuali (volume e valore unitario) dell'acquacoltura basata su catture;
- c) la produzione annuale di incubatoi e vivai;

**CONSIDERATO** che il CREA-ZA non dispone, al proprio interno, delle professionalità necessarie all'espletamento di tale servizio;

**VISTA** la nota e-mail, prot. n. 1524 del 18.01.2018, con la quale il Direttore del CREA- ZA richiede all'Ufficio Gare e contratti, in riferimento alla procedura di che trattasi, il supporto ai fine dell'adozione del provvedimento per motivi di urgenza da parte del Presidente;

**RITENUTO** di dover affidare il servizio ad un operatore economico qualificato, fino al 31 dicembre 2019, con decorrenza dalla data indicata nel contratto;

**VISTO** il D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

**VISTO** in particolare, l'art. 36 (Contratti sotto soglia), comma 2, lett. b) del predetto D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

**VISTE** le Linee guida n. 4, approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1097 del 26.10.2016 recanti "Procedure per

*l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;*

**RITENUTO**

che la procedura di appalto idonea per l'individuazione del contraente è la “*procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici....*” nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., per l'affidamento del servizio sopraindicato da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

**PRESO ATTO**

che l'importo stimato per garantire il servizio di raccolta dei dati relativi alle annualità 2017 e 2018, è di omnicomprensivi € 138.000,00 IVA compresa per prestazioni da svolgersi a partire dalla data indicata nel contratto, con scadenza fissata al 31/12/19;

**TENUTO CONTO**

che trattandosi di appalto di durata superiore all'annualità, trova applicazione quanto previsto dall'art. 61 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, che prevede per l'indizione delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi di durata pluriennale l'approvazione con delibera del Consiglio di Amministrazione;

**CONSIDERATO**

che per motivi legati ai tempi tecnici di avvio della procedura non è stato possibile inserire, tra gli atti in esame al prossimo CdA, l'argomento di che trattasi e che, per gli stessi motivi, non è possibile attendere lo svolgimento del successivo, si rende pertanto necessaria l'adozione di un Decreto del Presidente da portare a ratifica successivamente, in osservanza del disposto di cui all'art. 1, comma 2, del “Regolamento di Organizzazione e Funzionamento” dell'Ente;

**DECRETA**

**Art. 1**

Di autorizzare l'indizione di una procedura negoziata da espletarsi ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di censimento dei dati di produzione delle aziende italiane di acquacoltura di cui al Regolamento (CE) n. 762/2008, per le annualità 2017 e 2018, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo massimo stimato di Euro 138.000,00 IVA inclusa.

**Art. 2**

Di autorizzare il Direttore del CREA-ZA ad adottare tutti gli atti di natura gestionale conseguenti e a dar corso agli adempimenti connessi all'espletamento della suddetta

procedura, compresi la stesura e la pubblicazione, con le modalità previste dalla legge, di tutti i documenti della procedura di gara.

### **Art. 3**

Di sottoporre a ratifica, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Ente, il presente provvedimento da parte del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile.

### **Art. 4**

A norma di quanto disposto dall'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i. copia del presente decreto verrà pubblicata sul sito internet del Crea.

**Il Presidente**  
**Salvatore PARLATO**